



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1415**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 - Art 16 e art. 34, comma 1) lett. c). "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" in Destra Adige.

Il giorno **24 Agosto 2015** ad ore **09:35** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE **ALESSANDRO OLIVI**

Presenti: ASSESSORI **MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LUCA ZENI**

Assenti: **UGO ROSSI**  
**CARLO DALDOSS**  
**TIZIANO MELLARINI**

Assiste: LA DIRIGENTE **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” al capo IV individua il “Distretto per la famiglia”, “ inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”. Il successivo art. 34, comma 1) lett. c) individua negli accordi volontari di area uno degli strumento di raccordo e di coordinamento organizzativo più efficaci al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di *Distretto famiglia*, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l’obiettivo comune di accrescere, sul territorio, il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Questo rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Lo sviluppo di accordi di obiettivo consente di aumentare l’integrazione dei servizi secondo logiche distrettuali e di accrescerne l’efficacia.

Si evidenzia che ad oggi sono stati attivati in Trentino 14 Distretti territoriali per la famiglia che coinvolgono complessivamente circa cinquecento organizzazioni;

Obiettivo dell’accordo di area è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità – La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" per le parti direttamente riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia", adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009, nonché a quanto previsto al capo IV della Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
3. attivare in Destra Adige, tramite la Comunità della Vallagarina e con il coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di *partnership* innovativi che pongono al centro la conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti delle aziende al fine di promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, tenendo in considerazione che tutti gli attori hanno già conseguito certificazioni familiari, nonché sperimentare sul campo un nuovo sistema di servizi tramite la sperimentazione dei contratti territoriali a rete con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Le organizzazioni che sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Destra Adige del Distretto famiglia, oltre alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, sono: Comunità della Vallagarina, Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, APPM (con GE.CO. Genitori comunità e Giochi di cortile), Associazione sportiva dilettantistica Noarna, Associazione culturale Calendimaggio, Casa vacanza "Luna di miele", Farmacie comunali s.p.a. dispensario di Nogaredo, Fondazione S. Maria e Gioseffo, Fondazione Famiglia Materna, Associazione Unione Sportiva Nomi, Famiglia Cooperativa Lagarina soc.coop.va, Associazione scuola materna Romani De Moll, Appartamento turistico "Ballestruccio", Energy Bar gestore Di Bicigrill Nomi, Proges società coop.va sociale Onlus gestore del Nido d'infanzia, Cooperativa sociale Gruppo 78, Agriturismo Il Gallo, Agritur Maso Carpenè, Ristorante "Locanda 3 Chiavi", Casa del vino della Vallagarina Il Grasso s.n.c., A.S.D. Lagarina Crus Team, Famiglia cooperativa Villa Lagarina, Comitato teatro parrocchiale Villa Lagarina, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, Tagesmutter del trentino "Il Sorriso" soc. coop.va vocale Onlus, A.P.S. Energie Alternative, Scuola musicale Jan Novak società coop.va, Associazione Floria Onlus, Genitori in Gioco, Locanda Malga Cimana società gestrice: So.R.I.T., Centro Famiglia 180°, Ristorante "Dal Barba" gestore coop.va La Ruota, Albergo "Al Ponte", Rifugio Belvedere, Gruppo Ana Castellano.

Anche grazie all'attivazione della progettualità di cui al paragrafo precedente si attiva concretamente il disposto di cui al capo IV "Trentino Distretto della famiglia" della legge provinciale n. 1/2011 creando, senza oneri finanziari diretti da

parte del bilancio della Provincia, un sistema di opportunità per le famiglie trentine rafforzando l'azione sinergica degli attori pubblici e privati del territorio.

Si evidenzia che l'accordo di area in argomento è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi e che quindi potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio previa dichiarazione dell'impegno che intendono perseguire ed i tempi di realizzazione.

Con nota prot. 379173 di data 21 luglio 2015, la Comunità della Vallagarina ha comunicato di avere deliberato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Destra Adige.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ed in particolare l'articolo 34, relativo alla stipula di accordi volontari d'area o di obiettivo per la realizzazione del sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e l'art. 16 che istituisce i "Distretti famiglia";
- visto il "Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 10 luglio 2009;
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011 modificata con le successive deliberazioni della Giunta provinciale, n. 609 di data 05/04/2013, n. 14 di data 17/01/2014, n. 606 di data 17/04/2014, n. 626 di data 28/04/2014 e n. 623 di data 20/04/2015;
- visto lo schema di accordo volontario allegato alla presente proposta di deliberazione;
- visto l'art. 10 del Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di accordo volontario di area, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per favorire lo sviluppo nella Comunità della Vallagarina del *Distretto famiglia* in Destra Adige tra la Provincia Autonoma di Trento –

Agenzia provinciale per la famiglia, le politiche giovanili e la natalità e le seguenti organizzazioni: Comunità della Vallagarina, Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, APPM (con GE.CO. Genitori comunità e Giochi di cortile), Associazione sportiva dilettantistica Noarna, Associazione culturale Calendimaggio, Casa vacanza "Luna di miele", Farmacie comunali s.p.a. dispensario di Nogaredo, Fondazione S. Maria e Gioseffo, Fondazione Famiglia Materna, Associazione Unione Sportiva Nomi, Famiglia Cooperativa Lagarina soc.coop.va, Associazione scuola materna Romani De Moll, Appartamento turistico "Ballestruccio", Energy Bar gestore Di Bicigrill Nomi, Proges società coop.va sociale Onlus gestore del Nido d'infanzia, Cooperativa sociale Gruppo 78, Agriturismo Il Gallo, Agritur Maso Carpenè, Ristorante "Locanda 3 Chiavi", Casa del vino della Vallagarina Il Graspò s.n.c., A.S.D. Lagarina Crus Team, Famiglia cooperativa Villa Lagarina, Comitato teatro parrocchiale Villa Lagarina, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, Tagesmutter del trentino "Il Sorriso" soc. coop.va sociale Onlus, A.P.S. Energie Alternative, Scuola musicale Jan Novak soc. coop.va, Associazione Floria Onlus, Genitori in Gioco, Locanda Malga Cimana società gestrice: So.R.I.T., Centro Famiglia 180°, Ristorante "Dal Barba" gestore coop.va La Ruota, Albergo "Al Ponte", Rifugio Belvedere, Gruppo Ana Castellano;

2. di autorizzare il Presidente della Provincia o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
3. di consentire che in sede di sottoscrizione dell'accordo volontario di obiettivo vengano apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale, concordate con i sottoscrittori dell'accordo;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

DN